

Se non li rifiuti, li rendi felici.

Se possono essere riutilizzati non farli diventare rifiuti.
Fallo per loro, per te e per il bene del pianeta.

Se non li rifiuti, li rendi felici.

Prima di buttare i contenitori o gli oggetti che usi tutti i giorni chiediti se è possibile reimpiegarli o aggiustarli. Chiediti se possono servire a qualcuno. In Emilia-Romagna puntiamo da diversi anni a creare un sistema economico circolare, dove i prodotti e i materiali vengono riutilizzati il più possibile e gli scarti prodotti da un'attività sono rimessi nel ciclo e riutilizzati come materia per un'altra attività.

I dati di questa 9° edizione sono relativi ai rifiuti urbani prodotti nell'anno 2022 in Emilia-Romagna, forniti da Comuni e gestori dei vari impianti ed elaborati da ARPAE, confrontati ed integrati con quelli forniti dai vari Consorzi di Filiera appartenenti al sistema CONAI e dal Consorzio Italiano Compostatori.

La campagna di comunicazione è realizzata in collaborazione con ARPAE (Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia), anche grazie al contributo di CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) e contribuisce al programma di azioni del PRRB (Piano regionale Rifiuti e Bonifiche) 2022-2027 e dell'Agenda 2030 della Regione Emilia-Romagna.



		OBIETTIVI PRRB 2022-2027	RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ANNO 2022
PREVENZIONE	Produzione totale di Rifiuti Urbani	Riduzione del 5% PER UNITÀ PIL (3.148.441 tonnellate al 2027)	2.801.831 tonnellate (-1,3% rispetto al 2021)
PREPARAZIONE PER RIUTILIZZO/ RICICLAGGIO	Raccolta Differenziata	80% al 2025 e mantenimento di tale valore per le annualità 2026 - 2027	74% (+1,8% rispetto al 2021)
	Preparazione per riutilizzo e riciclaggio	66% al 2027 (calcolato applicando la nuova metodologia)	57% (calcolato applicando la nuova metodologia) +2% rispetto al 2021
RECUPERO ENERGETICO E SMALTIMENTO	Rifiuto non inviato a riciclaggio	120 Kg/abitante al 2027	179 Kg/abitante
	Smaltimento in discarica dei Rifiuti Urbani	DIVIETO di avvio a smaltimento in discarica dei Rifiuti Urbani Indifferenziati	0,52%

SPECIFICHE POLITICHE REGIONALI SULLA PREVENZIONE

PREVENZIONE

Il Programma di prevenzione contenuto nel PRRB2022-27 ha l'obiettivo di perseguire una riduzione della produzione di rifiuti rispetto ad uno scenario non pianificato (scenario no piano), in linea con quanto indicato dal Piano Nazionale.

In particolare, al 2027, si prevede una diminuzione nella produzione dei rifiuti, rispetto ad una situazione che si verificherebbe se non venissero attuate le azioni di Piano, pari a:

- **165.707** tonnellate per i **Rifiuti Urbani (RU)**
- **442.229** tonnellate per i **Rifiuti Speciali non pericolosi (RSnp)**
- **84.647** tonnellate per i **Rifiuti Speciali pericolosi (RSp)**

I CENTRI DEL RIUSO

I centri per il riuso sono spazi attrezzati dove ognuno di noi può consegnare quello che non serve più e che può essere utile ad altri, allungando così il ciclo di vita dei propri beni, con vantaggi per l'economia e per l'ambiente.

Rappresentano lo strumento di una delle principali azioni di prevenzione contenute nel programma.

La Regione ha emanato Linee guida per la gestione dei centri del riuso comunali e non comunali ed istituito due elenchi per la registrazione di quelli riconosciuti.



Inquadra il QR Code
e scopri le pagine
dedicate
ai centri del riuso.

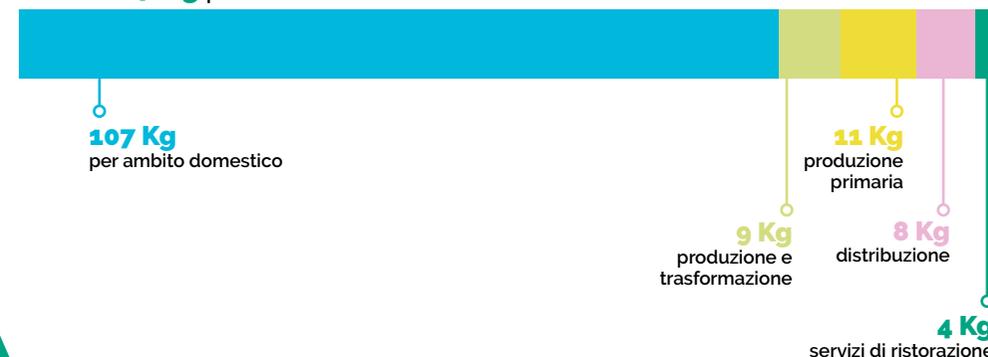
SPECIFICHE POLITICHE REGIONALI SUI RIFIUTI ALIMENTARI

Il Piano Regionale di Gestione Rifiuti e per la Bonifica delle Aree Inquinata (PRRB) 2022-2027 fa proprio l'obiettivo posto dalle Nazioni Unite e si impegna ad arrivare al **38% di riduzione dei rifiuti nel 2027**.

Spreco alimentare è il termine per descrivere le perdite di cibo evitabili. Si tratta del cibo commestibile prodotto per il consumo umano ma non consumato.

Spreco alimentare in Italia per settori economici principali (dati Eurostat 2021)

Totale: **140Kg** per abitante



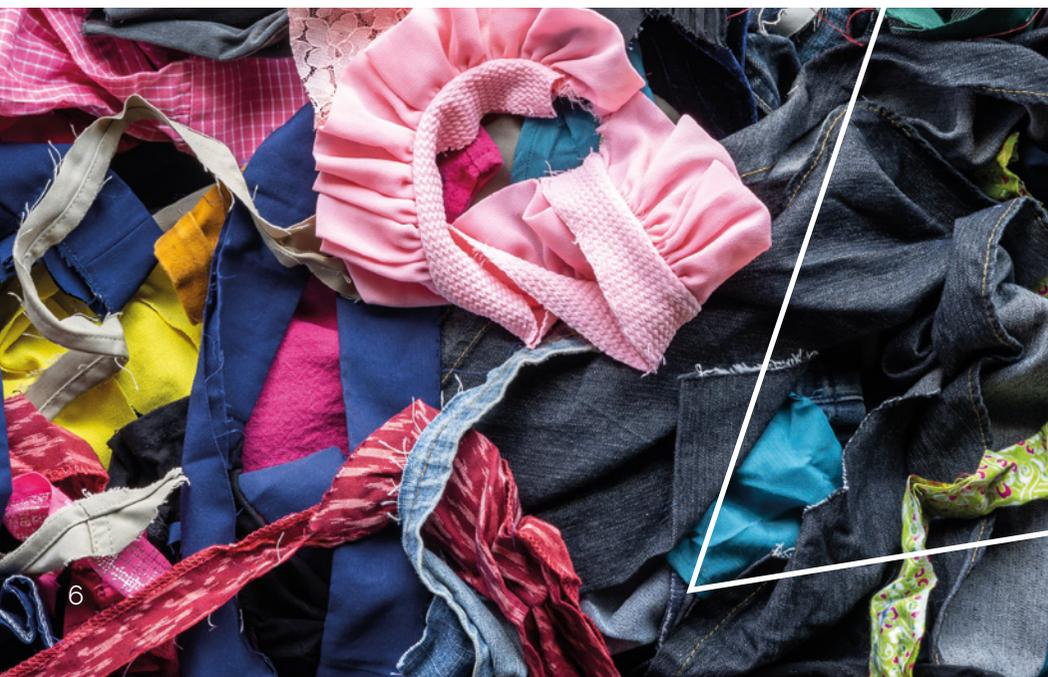
In Emilia-Romagna nel 2022, il **12%** dei rifiuti umidi biodegradabili da cucina e mensa (che rappresentano il **18%** dei rifiuti urbani totali) è costituito da prodotti ancora idonei al consumo umano (spreco alimentare "evitabile"), dato in diminuzione rispetto al **13%** del 2021.

SPECIFICHE POLITICHE REGIONALI SUI RIFIUTI TESSILI

Si comprano sempre più capi di abbigliamento ma il tempo medio di utilizzo degli stessi si è ridotto. Il consumo eccessivo di prodotti tessili, che assume una connotazione sempre più usa e getta, è un problema anche ambientale.

Il D.Lgs. 116/2020 ha stabilito l'obbligatorietà dal 1° gennaio 2022 della raccolta differenziata per i rifiuti tessili per aumentarne il riciclo, ma è importante anche imparare a ripararli e ad utilizzarli il più possibile per allungare la loro vita.

In Emilia-Romagna, nel 2022, l'avvio al riciclaggio dei rifiuti tessili è stato del 10% sul totale dei rifiuti urbani prodotti. L'obiettivo al 2027 è del 52%.



SPECIFICHE POLITICHE REGIONALI SUI RAE

RAEE è l'acronimo di "Rifiuti di **Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche**". La famiglia dei RAEE racchiude tutti i rifiuti derivanti dai piccoli e grandi elettrodomestici (ad esempio computer, lavatrici, ecc) una volta giunti al termine del loro ciclo di vita.

La problematica dello smaltimento e del riciclo dei RAEE sta acquisendo un carattere di urgenza a causa della sempre maggiore diffusione all'interno degli uffici e delle famiglie di prodotti tecnologici dal ciclo di vita sempre più breve. Emblematico è il caso dei personal computer o dei cellulari, spesso dismessi dopo un solo anno di utilizzo.

Queste apparecchiature sono solitamente composte da materie prime riciclabili o nobili che possono essere recuperate e riutilizzate. Ma possono altresì contenere sostanze dannose per l'uomo e per l'ambiente.

In Emilia-Romagna nel 2022 sono state raccolte in maniera differenziata 25.764 tonnellate di RAEE di provenienza domestica, che corrispondono a 5,8 kg per abitante di RAEE (-0,6 kg/ab. rispetto al 2021). L'obiettivo di riciclaggio al 2027 è del 85%.



CARTA E CARTONE

Tasso di riciclaggio: **73%**

Pari a **365.887 tonnellate** di carta avviate a riciclo

364.000 tonnellate

di CO₂ equivalenti evitate*
grazie al riciclo dei rifiuti.

*elaborazione Arpae
da dati CONAI



CARTA E CARTONE

80%

401.442 t

Carta separata con la
raccolta differenziata

20%

102.677 t

Carta presente
nell'indifferenziato

73%

365.887 t

Carta presente nella
raccolta differenziata
e avviata al riciclo

7%

35.556 t

Carta presente nella RD che
non viene riciclata perché
contiene troppe impurità

14%

69.061 t

Carta presente nell'indifferenziato e potenzialmente recuperabile (se fosse raccolta in modo differenziato)

6%

33.616 t

Carta presente nell'indifferenziato e non recuperabile

IMBALLAGGI IN PLASTICA

Tasso di riciclaggio: **25%**

Pari a **77.670 tonnellate** di imballaggi in plastica avviate a riciclo

137.000 tonnellate

di CO₂ equivalenti evitate* grazie al riciclo dei rifiuti.

*elaborazione Arpae da dati CONAI



IMBALLAGGI IN PLASTICA

58%

179.447 t

Imballaggi in plastica separati con la raccolta differenziata

42%

126.471 t

Imballaggi in plastica presenti nell'indifferenziato

25%

77.670 t

Imballaggi in plastica presenti nella raccolta differenziata e avviati al riciclo

33%

101.777 t

Imballaggi in plastica presenti nella RD che non vengono riciclati perché contengono troppe impurità

26%

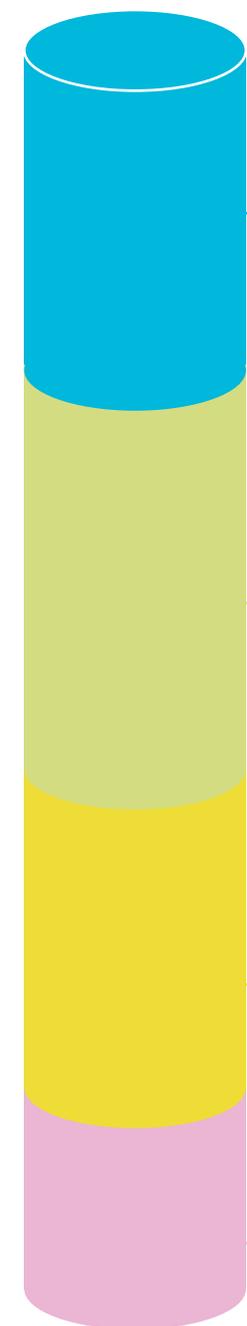
79.501 t

Imballaggi in plastica presenti nell'indifferenziato potenzialmente recuperabili (se fossero raccolti in modo differenziato)

16%

46.970 t

Imballaggi in plastica presenti nell'indifferenziato e non recuperabili



ACCIAIO - ALLUMINIO

Tasso di riciclaggio: **52%**

Pari a **30.311 tonnellate** di acciaio e alluminio avviate a riciclo

58.000 tonnellate

di CO₂ equivalenti evitate* grazie al riciclo dei rifiuti.

*elaborazione Arpae da dati CONAI



ACCIAIO - ALLUMINIO

56%

32.478 t

Acciaio e alluminio separati con la raccolta differenziata

44%

25.704 t

Acciaio e alluminio presenti nell'indifferenziato

52%

30.311 t

Acciaio e alluminio presenti nella raccolta differenziata e avviati al riciclo

4%

2.167 t

Acciaio e alluminio presenti nella RD che non vengono riciclati perché contengono troppe impurità

44%

25.704 t

Acciaio e alluminio presenti nell'indifferenziato potenzialmente recuperabili (se fossero raccolti in modo differenziato)

Tasso di riciclaggio: **83%**

Pari a **179.978 tonnellate** di vetro avviate a riciclo

169.000 tonnellate

di CO₂ equivalenti evitate*
grazie al riciclo dei rifiuti.

*elaborazione Arpae
da dati CONAI



92%

200.249 t

Vetro separato con la
raccolta differenziata

8%

17.328 t

Vetro presente
nell'indifferenziato

83%

179.978 t

Vetro presente nella raccolta
differenziata e avviato al riciclo

9%

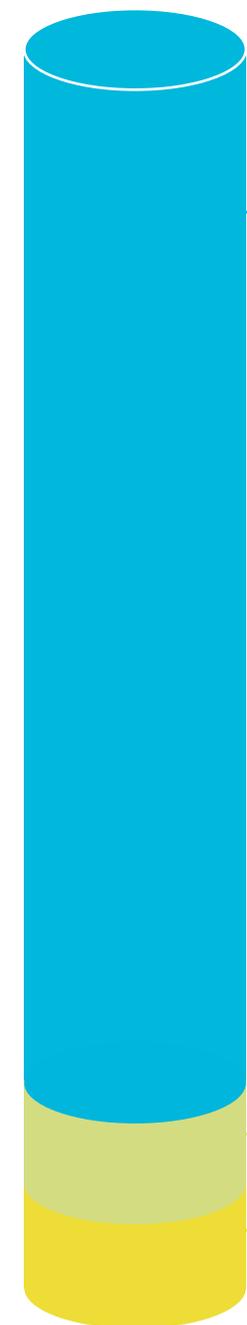
20.271 t

Vetro presente nella RD che
non viene riciclato perché
contiene troppe impurità

8%

17.328 t

Vetro presente nell'indifferenziato
potenzialmente recuperabile
(se fosse raccolto in
modo differenziato)



Tasso di riciclaggio: **89%**

Pari a **180.127 tonnellate** di legno avviate a riciclo

16.000 tonnellate

di CO₂ equivalenti evitate*
grazie al riciclo dei rifiuti.

*elaborazione Arpae
da dati CONAI



91%

183.406 t

Legno separato con la
raccolta differenziata

9%

18.722 t

Legno presente
nell'indifferenziato

89%

180.127 t

Legno presente
nell'indifferenziato

2%

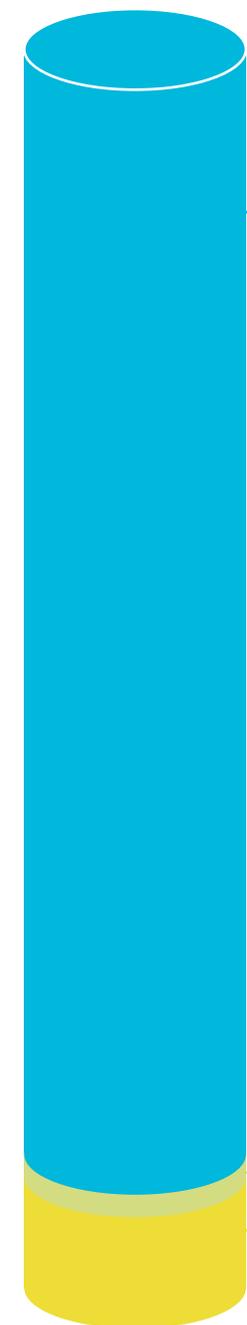
3.279 t

Legno presente nella RD
che non viene riciclato perché
contiene troppe impurità

9%

18.722 t

Legno presente nell'indifferenziato
potenzialmente
recuperabile (se fosse raccolto
in modo differenziato)



Tasso di riciclaggio: **72%**

Pari a **335.001 tonnellate** di umido avviate a riciclo

221.000 tonnellate

di CO₂ equivalenti evitate*
grazie al riciclo dei rifiuti.

*elaborazione Arpae
da dati CONAI



81%

374.615 t

Umido separato con la
raccolta differenziata

19%

88.099 t

Umido presente
nell'indifferenziato

72%

335.001 t

Umido presente nella raccolta
differenziata e avviato al riciclo

9%

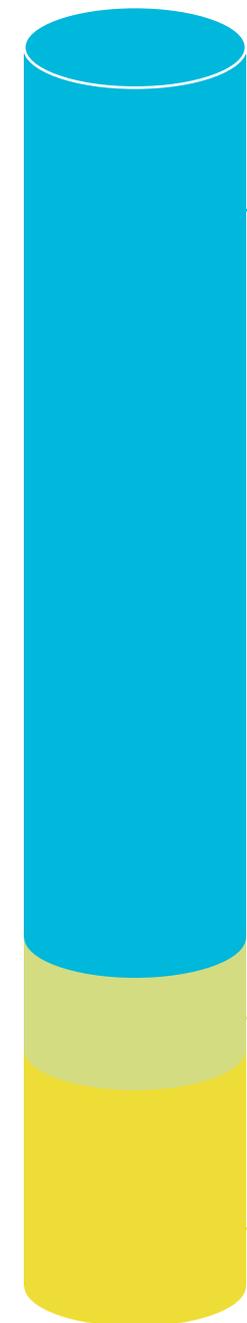
39.614 t

Umido presente nella RD che
non viene riciclato perché
contiene troppe impurità

19%

88.099 t

Umido presente nell'indiffe-
renziato potenzialmente recu-
perabile (se fosse raccolto in
modo differenziato)



Tasso di riciclaggio: 77%

Pari a **337.722 tonnellate** di verde avviate a riciclo

223.000 tonnellate

di CO₂ equivalenti evitate*
grazie al riciclo dei rifiuti.

*elaborazione Arpae
da dati CONAI



96%

422.250 t

Verde separato con la
raccolta differenziata

4%

17.484 t

Verde presente
nell'indifferenziato

77%

337.722 t

Verde presente nella raccolta
differenziata e avviato al riciclo

19%

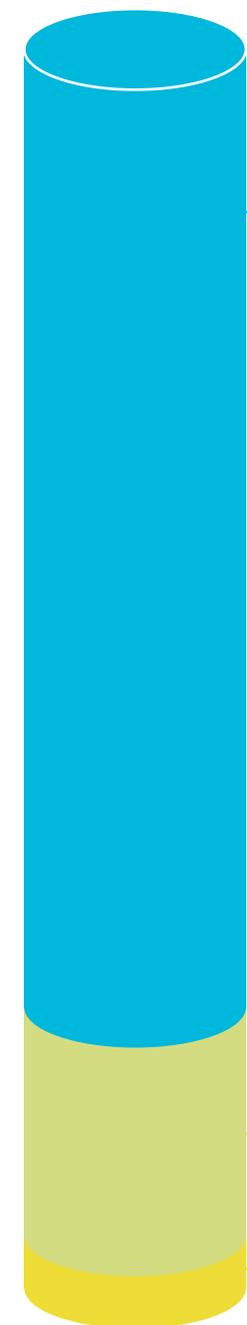
84.527 t

Verde presente nella RD
che non viene riciclato perché
contiene troppe impurità

4%

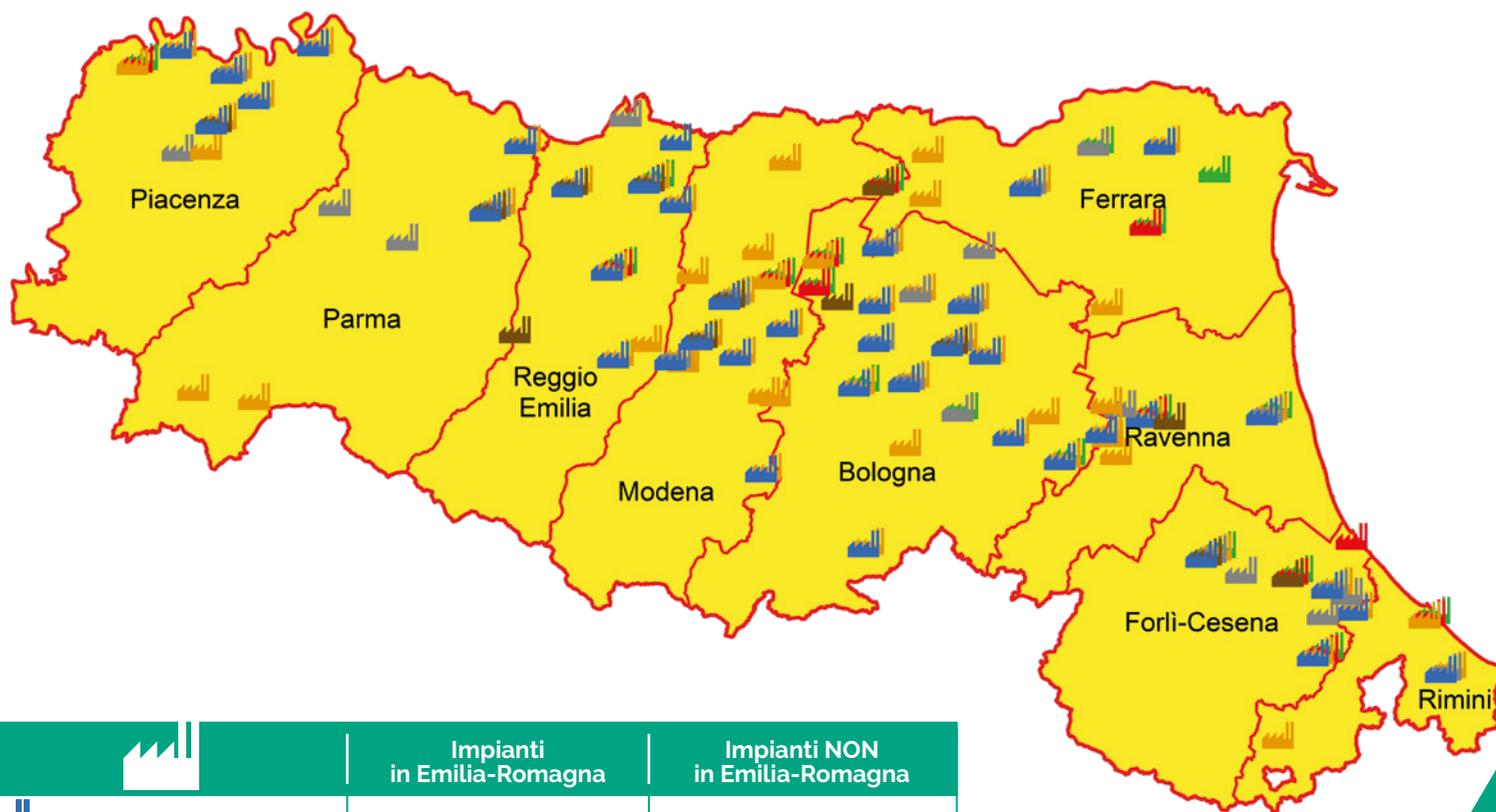
17.484 t

Verde presente nell'indifferenziato
potenzialmente
recuperabile (se fosse raccolto
in modo differenziato)



DOVE VANNO I RIFIUTI

DOVE VANNO I RIFIUTI



Per maggiori informazioni



	Impianti in Emilia-Romagna	Impianti NON in Emilia-Romagna
 CARTA	62	62
 PLASTICA	71	65
 VETRO	1	10
 METALLO	45	38
 LEGNO	19	19
 UMIDO	13	5
 VERDE	28	25





REGIONE EMILIA-ROMAGNA
ambiente.regione.emilia-romagna.it/rifiuti
800-662200

ARPAE
Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia
www.arpae.it

CONAI
Consorzio Nazionale Imballaggi
www.conai.org